

il Resto del Carlino

Mille clienti per festeggiare i 40 anni

La Fiduciaria Marche amministra circa 300 milioni. Investitori da mezza Italia



UNA FESTA Un momento della relazione per i 40 anni di vita della Fiduciaria Marche

■ ANCONA

CON MILLE clienti e 300 milioni di capitali affidati la Fiduciaria Marche festeggia i suoi 40 anni di attività. Al tempo fu l'unica della regione e una delle prime in Italia. «Infatti, quando a fine 1972 portai l'atto di nascita della società all'allora ministero dell'Industria, eravamo la numero 8 in tutta Italia. L'autorizzazione fu concessa ai primi del 1973, esattamente 40 anni fa», ha ricordato ieri durante la cerimonia Mario Giugliarelli, amministratore delegato e socio fondatore assieme, tra gli altri, a Loris Mancinelli e Corrado Mariotti. Oggi i clienti provengono non solo dal territorio marchigiano ma anche da fuori regione: infatti quelli più importanti sono del centro Italia oppure del nord. «L'andamento economico della nostra società si è confermato anticiclico rispetto al procedere dell'economia, infatti gli imprenditori o le società che non vogliono perdere il patrimonio, in questo momento di incer-

tezza si rivolgono a noi per sia per la tutela che per la riservatezza dei propri affari» ha aggiunto Pietro Giugliarelli, altro amministratore.

«**PER OLTRE** mille clienti (privati e piccoli imprenditori), amministriamo partecipazioni societarie e attività finanziarie in Italia e all'estero, per una massa fiduciaria totale di più di 300 milioni. E' il mi-

IL PRESIDENTE Valerio Vico: «Elasticità operativa e indipendenza dai gruppi bancari»

gliore riconoscimento della riservatezza e professionalità offerte in questi quattro decenni e prova tangibile della nostra filosofia operativa, accompagnata da un *modus operandi* tutto marchigiano: contenimento dei costi di gestione, elasticità operativa, indipendenza da gruppi ban-

cari», ha sottolineato il presidente e ad Valerio Vico. Inoltre lo scudo fiscale ha portato alla ribalta l'attività delle fiduciarie. Ad esempio «circa 600 clienti hanno usufruito dello scudo fiscale 2009-2010 e per questi amministriamo i capitali scudati mantenendo la segretezza che consente di non comunicare nulla all'anagrafe tributaria», ha spiegato Giugliarelli. In sostanza i capitali sono sconosciuti al fisco ma la fiduciaria è obbligata a calcolare e versare le imposte sulle rendite finanziarie e l'imposta di bollo sui capitali scudati. Infine per celebrare i 40 anni dalla costituzione della società, la Fiduciaria Marche ha deciso di istituire una borsa di studio annuale intestata a Loris Mancinelli, uno dei fondatori della Fiduciaria Marche, per premiare uno studente Istaio che si dedichi ad approfondimenti in materia di normativa finanziaria.

Cecilia Rossini